

**Formulario per la presentazione dei progetti
per il programma “Dallo Studio alla Ricerca”**

<i>Responsabile scientifico/a:</i>	Giovanni Torrente
<i>Eventuali soggetti/enti esterni coinvolti:</i>	Regione Campania
<i>Progetto in cui si inserisce l'attività:</i>	Progetto “Smop”, Sistema informativo per il Monitoraggio del superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
<i>Ambito/i disciplinare/i:</i>	Jus 20; Jus 17; Jus 16

1. Descrizione del progetto

- 1.A) Breve descrizione del progetto e del suo sviluppo; obiettivi del progetto

Il progetto prevede l'analisi dei dati statistici contenuti nel portale SMOP (Sistema informativo per il Monitoraggio del superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari). Tale portale, ideato dalla Regione Campania ed oggi in uso sulla quasi totalità del territorio nazionale, nasce con il fine di monitorare la – parziale – riforma del sistema delle misure di sicurezza in ambito penale che ha previsto la definitiva chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari a favore di strutture regionali che prendono il nome di REMS (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza).

Recentemente, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino ha stipulato una convenzione con la Regione Campania in base alla quale il nostro Dipartimento è incaricato dell'analisi scientifica dei dati raccolti sul tema e della produzione di un report di ricerca annuale.

Nel concreto, l'attività di ricerca consiste nell'analisi critica della significativa mole di dati raccolti attraverso il portale e nella produzione di dati significativi che testimonino lo stato di attuazione della riforma, ed in generale sulla materiale applicazione delle misure di sicurezza nel nostro ordinamento. Il *team* di ricerca si propone inoltre di realizzare attività di formazione ad operatori locali piemontesi oltre che, più in generale, di fornire informazioni utili nell'ottica di futuri interventi normativi che riguarderanno la materia.

Il/la responsabile scientifico/a dovrà fornire le informazioni utili a delineare in modo dettagliato il progetto e con la specificazione, qualora il progetto sia stato avviato in un momento precedente, delle fasi già realizzate dello stesso; dovranno essere esplicitati gli obiettivi di ricerca ed il prevedibile sviluppo del progetto proposto.

Dovrà essere specificato se e in che misura siano coinvolti nel progetto soggetti o enti esterni al Dipartimento, con la descrizione del relativo ruolo nelle diverse fasi progettuali.

2. Attività svolte dallo/a studente/essa

- 2.A) Obiettivi formativi attesi

Lo studente coinvolto, in primo luogo, imparerà a conoscere nello specifico una materia molto complessa come quella delle misure di sicurezza nell'ambito penale.

Inoltre, si intende offrire l'opportunità di analizzare l'impatto concreto di una riforma, secondo la prospettiva del passaggio dal diritto "nei libri" a quello "vivente", comprendendo quindi la distanza fra gli obiettivi formali di una norma e l'impatto concreto al momento della sua entrata in vigore.

Lo studente imparerà inoltre a confrontarsi con l'analisi statistica di dati numerici. Al riguardo, ci si confronterà, oltre che con docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, con esperti di Statistica. Ci si avvarrà inoltre del contributo di medici psichiatri e criminologi forensi, là dove la materia delle misure di sicurezza in ambito penale richiede il confronto con forme di sapere ulteriori rispetto a quello giuridico.

Il/la responsabile scientifico/a è tenuto a definire con chiarezza gli obiettivi formativi della partecipazione dello/a studente/essa all'attività di ricerca, con eventuale specificazione dei risultati dell'apprendimento attesi.

- 2.B) Attività svolte

Lo studente svolgerà un'attività di ricerca empirica principalmente fondata sulla lettura e analisi critica dei dati statistici del portale SMOP. Nel far questo, sarà chiaramente affiancato da ricercatori esperti in ambito socio-giuridico.

In particolare, nella prima fase del progetto l'attività sarà principalmente dedicata all'analisi dei dati e alla lettura critica degli stessi. In questa fase è possibile che la raccolta e elaborazione dei dati statistici sia affiancata a momenti di approfondimento di stampo qualitativo (interviste, focus group ecc.).

Nella seconda fase, lo studente coinvolto parteciperà alla redazione del rapporto di ricerca che avrà ampia diffusione a livello nazionale. Egli, inoltre, contribuirà alla disseminazione dei risultati della ricerca, sia partecipando a seminari e conferenze sul tema, sia attraverso il *web* e i *social networks*.

Il/la responsabile dovrà elencare le principali attività che saranno svolte dallo/a studente/ssa.

A titolo esemplificativo si elencano alcune attività:

- *Attività di ricerca bibliografica, giurisprudenziale, empirica a sostegno della ricerca svolta dal/la responsabile;*
- *Organizzazione di convegni e seminari;*
- *Attività di supporto nella stesura di un progetto di ricerca.*

È necessario che le attività di cui si richiede lo svolgimento, oltre ad offrire supporto al/la responsabile, siano utili al raggiungimento degli obiettivi formativi attesi (Campo 2A).

Nella descrizione delle attività dovrà essere specificata una indicativa e non vincolante ripartizione temporale di queste, in percentuale rispetto al totale delle ore o secondo una scansione cronologica per settimane o mesi di svolgimento dell'attività.

- 2.C) Eventuale attività di formazione preliminare

Trattandosi di una ricerca su un tema assai specifico che richiede competenze in materia di diritto penale, di procedura penale, ma anche nell'ambito della ricerca sociale di stampo quantitativo, lo studente che parteciperà al progetto riceverà una breve formazione iniziale sulle tematiche sopra elencate.

Se il/la responsabile scientifico/a lo ritiene necessario è possibile svolgere un'attività di formazione preliminare dello/a studente/essa, volta al raggiungimento delle competenze necessarie allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui questa formazione sia prevista è opportuno quantificarne la durata e specificarne l'oggetto.

- 2.D) Luogo di svolgimento delle attività

Lo studente svolgerà la propria attività prevalentemente al Campus Luigi Einaudi. Nel concreto, l'attività di ricerca richiede l'utilizzo di un portatile (che potrà essere fornito anche dai responsabili del progetto) e di chiavi di accesso al portale che saranno fornite dalla Regione Campania.

È possibile che siano effettuati dei viaggi per incontrare gli esperti della Regione Campania che hanno ideato il portale o per la presentazione del Rapporto di ricerca.

Compatibilmente con quanto sarà possibile prevedere al momento della presentazione del progetto, dovrà essere specificato quali siano le esigenze logistiche della collaborazione tra responsabile scientifico/a e studente/essa (es. scrivania, computer); inoltre, dovrà essere definito se e con quale frequenza lo/a studente/essa svolgerà parte delle attività in locali diversi da quelli del Dipartimento (es. sede di associazione, uffici di altri enti).

3. Prodotto della ricerca

Definizione di un prodotto conclusivo del percorso formativo dello studente

Lo studente parteciperà alla stesura del Rapporto di ricerca e sarà co-firmatario dello stesso.

Al termine della collaborazione lo/la studente/essa è tenuto/a ad elaborare un prodotto conclusivo del percorso formativo attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il prodotto potrà variare in funzione del progetto di ricerca. A titolo esemplificativo si citano:

- *Co-firma di un articolo scritto con il/la responsabile e/o altri membri del gruppo di ricerca;*
- *Redazione di un paper o di una relazione conclusiva del progetto svolto;*
- *Realizzazione di un prodotto, anche multimediale, di divulgazione scientifica sui temi trattati;*
- *Curatela degli atti di un convegno.*

4. Durata e monte ore

- 4.A) Durata complessiva

La collaborazione non supererà le 150 ore previste e inizierà tra la fine del 2018 (indicativamente metà ottobre) per concludersi nei primi mesi del 2019 (indicativamente aprile). La tempistica è in via di definizione in quanto dipenderà dagli accordi che verranno stipulati con la Regione Campania.

Indicazione della data di inizio e della data conclusiva della collaborazione/del progetto e del monte ore complessivo per cui sarà impegnato/a lo/la studente/essa. La collaborazione dovrà approssimativamente svolgersi in 150 ore, da svolgere entro uno o due semestri consecutivi. Nel calcolo delle ore complessive sono da comprendere anche le attività di formazione preliminare.

- 4.B) Monte ore settimanale o mensile

L'attività sarà realizzata in maniera continuativa rispettando il monte ore settimanale e quello mensile. Presumibilmente, vi sarà un aumento dell'intensità del lavoro in prossimità della consegna del Rapporto di ricerca.

Nei limiti di quanto sarà possibile prevedere, dovrà essere specificato il monte ore settimanale/mensile. Indicativamente, l'impegno richiesto non dovrà superare le 15 ore settimanali e le 50 ore mensili; le parti, in accordo tra loro, potranno derogare ai limiti di cui sopra.

In caso di periodi non continuativi, tale specificità dovrà essere esplicitata.

5. Requisiti specifici e criteri preferenziali

(ulteriori rispetto ai criteri di selezione previsti dal bando – v. Parte III, Fase 2)

- 5.A) Requisiti linguistici

Non sono richieste specifiche competenze linguistiche.

È possibile richiedere, con idonea motivazione, specifiche competenze linguistiche.

- 5. B) Eventuali requisiti aggiuntivi

Qualora il progetto lo esiga è possibile richiedere ulteriori requisiti per la candidatura. Questi saranno sottoposti ad una valutazione da parte della Commissione che vaglierà i progetti di ricerca per i quali si richiede la partecipazione degli/delle studenti/esse.

- 5.C) Criteria preferenziali

È preferibile che lo studente abbia sostenuto gli esami di Diritto penale e di Diritto Processuale Penale. Trattandosi inoltre di una materia che richiede delle conoscenze nell'ambito della ricerca sociale, è preferibile che lo studente abbia sostenuto almeno uno fra i seguenti esami: Filosofia del diritto II; Sociologia del Diritto; Sociologia giuridico-penale.

È possibile esprimere come criterio preferenziale ai fini della selezione il superamento di alcuni esami ritenuti propedeutici allo svolgimento del progetto.

6. Spese

- Spese preventivabili (ammontare approssimativo e/o causali); eventuali fondi già stanziati sul progetto

Le uniche spese al momento preventivabili riguardano viaggi che lo studente potrà effettuare al fine del confronto con gli ideatori della piattaforma o nell'ambito della presentazione del Rapporto di ricerca.

Sono stati richiesti dei finanziamenti su bandi competitivi per la realizzazione del progetto per i quali tuttavia non si è ancora ricevuta conferma.

È necessario indicare, per quanto possibile, le spese previste per la realizzazione della collaborazione con lo/la studente/essa e le relative causali (es. rimborso per viaggi ed altre spese di trasferta, produzione di materiale, altro).

Specificare gli eventuali finanziamenti disponibili (ivi inclusi i fondi di ricerca locale oltre a finanziamenti esterni di varia natura), se utilizzabili a copertura delle spese che lo/la studente/essa dovrà sostenere.